

## FUNZIONI E COMPETENZE

### Proseguendo dalla School di Genova 2012...

#### *FUNZIONI*

1. Rapporto con l'utenza inteso come orientamento e consulenza, accompagnamento, sostegno, tutela dei diritti delle persone, in particolare dei confronti dei soggetti deboli, ivi compresa l'interazione con l'autorità giudiziaria e gli interventi di sostegno e controllo che si contemperano nel processo di aiuto.
2. Rilevazione e studio dei problemi e delle risorse del territorio ed elaborazione di progetti da sottoporre agli organi decisionali.
3. Promozione, organizzazione e coordinamento di servizi, di risorse istituzionali e comunitarie nell'ambito del sistema integrato di welfare.
4. Orientamento dell'organizzazione verso i principi d'equità, giustizia sociale e sviluppo sostenibile, (*policy practice* e agenti di cambiamento)
5. Promozione e sviluppo della cultura del servizio sociale e della qualità dell'esercizio professionale, in un'ottica di pubblico interesse.

## COMPETENZE ASSOCIATE ALLA FUNZIONE

### 1 Rapporto con l'utenza:

- 1.1 competenza nell'adottare un approccio scientifico critico nell'a lettura e nell'analisi delle situazioni problematiche;
- 1.2. competenza nell'impostare e gestire la relazione d'aiuto nel rispetto dell'autodeterminazione e della partecipazione dell'utente, promuovendo l'empowerment, la capacità di agire /l'autonomia dei soggetti;
- 1.3. competenza etico - deontologiche: capacità di compiere scelte coerenti con il sistema dei valori e la deontologia professionale;
- 1.4. competenze relazionali inerenti alla gestione del processo di aiuto (ascolto, capacità empatiche, capacità comunicative, capacità di leggere e ipotizzare significati, capacità di restituzione, capacità di riconoscere e gestire le proprie risonanze interne);
- 1.5 competenze metodologiche inerenti alla gestione del processo di aiuto:  
L'AS è in grado di
  - a. operare coerentemente con le fasi del processo metodologico;
  - b. giustificare le proprie scelte alla luce del processo metodologico;
  - c. giustificare alla luce di accreditati approcci teorici l'analisi critica e la valutazione dei bisogni, dei problemi e degli esiti dei processi d'intervento;
- 1.6 competenza nell'adozione di un approccio interculturale;
- 1.7 competenze organizzative nello strutturare gli interventi in un'ottica progettuale e nell'attivare le risorse.

### 2 Rilevazione e studio dei problemi e delle risorse

- 2.1 competenza nella rilevazione, lettura analisi e interpretazione dei dati relativi al contesto sociale [uso di fonti statistiche – flussi demografici, composizione socio economica e urbanistica – utilizzo di indicatori di benessere, disagio, rischio, povertà – utilizzo di dati derivanti dalla documentazione dei processi di aiuto individuali (domande, risorse)];
- 2.2. capacità di recepire i segnali provenienti dal contesto, sia attraverso metodologie di ricerca strutturate, sia attraverso capacità di ascolto di persone e gruppi.
- 2.3. capacità di aggregare dati individuali per leggere fenomeni sottesi a domande e problemi singoli,
- 2.4. competenza nell'elaborazione e gestione di progetti, in un'ottica promozionale, con particolare riferimento ai bisogni non soddisfatti dalle risorse sociali e istituzionali disponibili.

### **3 – Promozione, organizzazione e coordinamento di servizi, di risorse istituzionali e comunitarie nell’ambito del sistema integrato di welfare.**

- 3.1. Competenze nella partecipazione e coordinamento a/di gruppi di lavoro;
- 3.2. competenze nella costituzione, conduzione, gestione di lavoro con i gruppi;
- 3.3. competenze nel lavorare in rete e con le reti;
- 3.4. collaborazione interprofessionale: capacità di comprendere linguaggi specialistici e culture di riferimento; capacità di assumere la prospettiva altrui per comprenderne le posizioni pur mantenendo l’autonomia di giudizio e l’autorevolezza professionale;
- 3.5. capacità di sviluppare una leadership democratica;
- 3.6. capacità nell’attivazione di partecipazione e di risorse, per lo sviluppo di ambienti nutritivi;
- 3.7. capacità di progettazione e co-progettazione

### **4 - Orientamento dell’organizzazione verso i principi di equità e giustizia sociale sviluppo sostenibile**

- 4.1. Competenza nel riconoscere le connessioni esistenti tra le dimensioni micro, meso e macro dei problemi e delle politiche sociali;
- 4.2. capacità di riconoscere i fenomeni sociali, i presupposti e gli effetti delle scelte di politica sociale;
- 4.3. competenza nell’analisi e gestione dei processi organizzativi, così da essere efficaci nell’influenzare le scelte politico-organizzative in tal senso;
- 4.4. competenza nell’elaborare percorsi di *advocacy* livello individuale e anche collettivo;

## 5 - Promozione e sviluppo della cultura del servizio sociale e della qualità dell'esercizio professionale, in un'ottica di pubblico interesse.

- 5.1. capacità di gestire il cambiamento: riconoscere i fenomeni sociali, i presupposti e gli effetti delle scelte di politica sociale e le loro conseguenze sulla professione, in termini di esigenza di cambiamento o tutela delle sue basi identitarie, valoriali e scientifiche;
- 5.2. capacità d'interrogarsi sul senso della propria presenza professionale all'interno del sistema dei servizi così come nelle singole realtà organizzative
- 5.2. Competenza all'agire riflessivo;
- 5.3 competenza nel fare riferimento alla comunità professionale, nella costruzione dell'identità professionale, promuovendo il senso di appartenenza alla comunità e partecipando attivamente alla sua crescita scientifico-culturale;
- 5.4. competenza nel contribuire allo sviluppo della teoria della pratica, attraverso la capacità di generalizzare e divulgare aspetti della pratica professionale, rivisitati alla luce di quadri concettuali;
- 5.5. competenza nel chiarificare il ruolo e il valore del servizio sociale nell'interlocuzione con diversi attori;
- 5.6. competenza nel contribuire all'attività scientifica, anche formulando significative domande di ricerca a partire dalla propria esperienza.
- 5.7. competenza nell'integrare i risultati delle ricerche scientifiche nella propria azione.

## COMPETENZE TRASVERSALI ALLE DIVERSE FUNZIONI

- Competenze comunicative con soggetti diversi (istituzionali, sociali, professionali, individuali e collettivi);
- competenze comunicative nella gestione dell'informazione, in particolare per quanto attiene l'accesso ai diritti di cittadinanza;
  - competenze nell'uso della scrittura professionale come strumento comunicativo strategico (chiarezza, completezza, correttezza, pertinenza, efficacia rispetto all'obiettivo).
  - competenza nel rilevare e contrastare pratiche discriminatorie e ingiuste.
  - competenze giuridiche nell'individuazione, selezione e interpretazione dei testi normativi.